



LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA- PETRONIO RUSSO" 95031 - ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, n. 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876

Cod. Mecc. CTPCD1000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it - E-mail: CTPCD1000A@istruzione.it



Adrano, 24/06/2023

PUNTO N°2 - APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI E AGGIORNAMENTI VERBALE N. 75 DELIBERA N.2

APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI E AGGIORNAMENTI - D.LGS. 50/2016, ART. 21, COMMA 1

Il giorno 24 giugno, dell'anno 2023 alle ore 9:30 nei locali del Liceo Ginnasio "G. Verga P. Russo ", si è riunito il **Consiglio d'Istituto**. Sono presenti alla riunione i componenti del Consiglio, come da avviso di convocazione. **Risultano** assenti, per la componente docenti: la prof.ssa Isgrò; per la componente alunni: Malvuccio Giuseppe, Santangelo Simone; Scalisi Carla e Andy Zheng; Presiede il componente (genitore) d'istituto Sig. Scalisi Alessandro, verbalizza la prof.ssa Corsaro Maria Stella.

COMPONENTE DI DIRITTO: D.S. SPINELLA VINCENZO

<u>GENITORI</u>	<u>STUDENTI</u>	<u>DOCENTI</u>	<u>ATA</u>
ALLEGRA GAETANO ALESSANDRO	ANDY ZHENG	CORSARO MARIA STELLA	MESSINA LUIGI
SCALISI ALESSANDRO	SANTANGELO SIMONE	PULVIRENTI GIUSEPPE	FOTI MARIA GRAZIA
DELL'AQUILA ROSARIA	MALVUCCIO GIUSEPPE	ISGRÒ' GIUSEPPINA	
SANGIORGIO MARIA AGATINA	SCALISI CARLA	MINERI MARIA GRAZIA	

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 9:30 dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a passare all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Sulla base delle presenze registrate, i consiglieri che partecipano alla trattazione e alle deliberazioni odierne dei punti da 1 a 10 sono 10. Tutte le componenti sono rappresentate e presenti per le deliberazioni della seduta. Presiede la riunione il Presidente, Sig. Alessandro Scalisi, verbalizza la prof.ssa Corsaro Maria Stella.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMETTE CHE

le scuole, in quanto amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sono tenute (a maggior ragione per le azioni del PNRR) ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, a pubblicarlo sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio, di cui all'art. 213 Codice Contratti, e ad aggiornarlo annualmente. **Infatti, il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), all'art. 21, comma 1, dispone che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio".**

Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.), con D.M. n. 14 del 16/01/2018, ha emanato apposito Regolamento che reca procedure e schemi-tipo per la redazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti. Con l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 - e con la successiva entrata in vigore del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 - è stata quindi introdotta la nuova disciplina in ambito di **PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI**. In particolare, è stato anche disposto l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adottare, nel rispetto dei propri ordinamenti, il programma triennale per i lavori pubblici (che difficilmente le istituzioni scolastiche realizzano) e il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro, nonché i relativi elenchi e aggiornamenti annuali, sulla base di appositi schemi-tipo.

In precedenza, infatti, l'art. 271 del D.P.R. 207/2010 prevedeva solo la facoltà da parte delle amministrazioni aggiudicatrici di approvare un programma annuale per tali affidamenti.

L'obbligo è diventato effettivo a partire dall'esercizio finanziario 2018, per il periodo di programmazione 2019-2020. Nel programma biennale per forniture e servizi devono essere inseriti gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. **Tale valore deve essere calcolato al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 35, c. 4 del D.Lgs. 50/2016**, per gli appalti e ai sensi dell'art.167, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 per le concessioni (stima del fatturato totale del concessionario per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA). Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono invece conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016). Il programma biennale deve essere approvato dall'organo competente (nel caso delle scuole, dal Consiglio di Istituto) entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio (o contestualmente al bilancio stesso) e deve essere pubblicato sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente, creando un'apposita sottosezione all'interno della sezione "Bilanci", denominata "Programmazione biennale degli acquisti e delle forniture biennio _____", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul sito dell'Osservatorio A.N.A.C. **Entrando nel merito specifico delle procedure per la redazione, deliberazione e presentazione del Programma biennale, si forniscono i seguenti chiarimenti:**

1. IL PIANO CONTIENE L'ELENCO DEI BENI E SERVIZI - e i relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando inoltre i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica. Altro elemento fondamentale da tenere in considerazione per valutare se un acquisto deve essere inserito nel programma riferito a un biennio piuttosto che ad un altro, è l'anno in cui si prevede che venga svolta la procedura di gara. **Infatti, ai sensi dell'art. 6, co. 8, del D.M. 14/2018 "[...] per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento [...]"**. Ne consegue, quindi, che ogni acquisto deve essere inserito nel programma riferito all'arco temporale in cui la procedura di gara sarà avviata.

2. AI SENSI DELL'ART. 6, C. 13, DEL D.M. LE AMMINISTRAZIONI INDIVIDUANO LA STRUTTURA E IL SOGGETTO REFERENTE PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA. Quest'ultimo "riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dal RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione. Provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice". (<https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPIInApp/>)

LA FIGURA DEL REFERENTE, al quale è attribuito il ruolo di **RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE,** viene nominata con apposito atto.

Le Amministrazioni possono attribuirgli ulteriori compiti rispetto a quelli previsti dal D.M., ad esempio, quello di verificare le condizioni di ammissibilità degli acquisti proposti dal RUP.

Di norma, nelle Istituzioni Scolastiche, la figura del "RUP" è identificata con il Dirigente Scolastico (salvo eventuale apposita delega al DSGA o ad altro soggetto qualificato), **MA, DI NORMA, LA FIGURA DEL "REFERENTE"** è indubbiamente individuabile nella **SOLA PERSONA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO,** rappresentante legale dell'Istituto, titolare della gestione e responsabile dell'intera attività didattica, amministrativa e negoziale dell'Istituto.

3. Come Già accennato, il programma biennale deve essere APPROVATO dall'organo competente (nel caso delle scuole, dal Consiglio di Istituto) **entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio** (o contestualmente al bilancio stesso) e deve essere pubblicato sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente, creando un'apposita sottosezione all'interno della sezione "Bilanci", denominata **"Programmazione biennale degli acquisti e delle forniture biennio 2023/2024", sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul sito dell'Osservatorio A.N.A.C.**

Per eseguire la pubblicazione sul sito del MIT occorre, preliminarmente, procedere alla registrazione dell'Amministrazione (https://www.serviziocontrattipubblici.org/supportogiuridico/area_accesso.asp).

NELLA FASE DI REGISTRAZIONE, da effettuare a nome del Dirigente Scolastico, è necessario inserire (aprendo il menu a tendina e selezionando "Università ed altri Enti") la denominazione dell'Istituto, il codice fiscale, l'indirizzo, numero di telefono, l'indirizzo PEC, quindi, nella sezione "chiede l'abilitazione ai seguenti servizi applicativi", aggiungere un flag sia su "Avvisi, procedure di affidamento, esiti", sia su "Comunicazioni di programmi".

COMPILATA LA RICHIESTA di abilitazione, il Dirigente Scolastico, dopo il download del modello generato dal sistema, provvede ad apporvi la firma digitale e a ricaricarlo a sistema.

Eseguita tale operazione, in breve tempo viene recapitata all'indirizzo mail del Dirigente, indicato nella fase di inserimento delle informazioni, la conferma di registrazione al servizio e, a seguire, l'abilitazione al medesimo. **Da quel momento è possibile pubblicare la PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI e FORNITURE** ed anche gli atti amministrativi relativi alle procedure negoziali poste in essere dall'Istituto.

4. COME DETTO, IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DEVE ESSERE REDATTO sulla base degli schemi tipo, di cui all'art. 6 c. 2 del D.M. 14/2018, costituiti dalle schede A, B e C che possono essere compilate anche direttamente attraverso i portali precedentemente citati.

In riferimento alle schede A, B e C, si forniscono di seguito alcune indicazioni per la loro compilazione:

Scheda A: Tipologia risorse: vengono dettagliate le risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento. L'Istituzione scolastica, pertanto, deve indicare, nell'area di pertinenza, le fonti di finanziamento a disposizione, secondo l'anno di riferimento e l'arco temporale di validità del programma.

Scheda B: Vengono elencati gli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. In particolare, l'Amministrazione deve fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche della acquisizione da realizzare ed alla relativa quantificazione economica.

Scheda C: Vengono elencati gli acquisti presenti nella precedente programmazione non riproposti nell'attuale. Poiché la scheda si riferisce ad interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti, nella compilazione questa scheda deve restare in bianco, in quanto è il 2023/2024 il primo biennio preso in esame per l'attuale programmazione.

Tra i dati che devono essere comunicati per ciascun affidamento, si segnalano, in particolare, le seguenti informazioni:

o valore complessivo dell'acquisto, ripartito per annualità: a differenza del valore da tenere in considerazione per il raggiungimento della soglia dei 40.000 euro, il valore contenuto nel programma dovrà essere comprensivo di IVA e/o altre imposte; o l'eventuale suddivisione in lotti funzionali: in caso di procedure di gara suddivise in lotti strettamente connessi gli uni agli altri, all'interno del programma viene inserito un unico acquisto con indicazione del valore complessivo per tutti i lotti. Al contrario, nel caso in cui la procedura di gara sia articolata in lotti funzionali, i quali possono essere aggiudicati indipendentemente gli uni dagli altri, nel programma vengono inserite tante «righe» quanti sono i lotti funzionali; o l'ordine di priorità degli acquisti ai sensi dell'art. 6 c. 10 del D.M.: tale ordine deve tendenzialmente essere rispettato, tranne in casi di eventi imprevedibili, calamitosi o sopravvenute disposizioni di legge. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (Art. 6, c. 10, del Decreto MIT n. 14/2018);

o le Amministrazioni aggiudicatrici devono indicare per ciascun acquisto l'obbligo - o l'intenzione - di ricorrere ad una centrale di committenza (vedi CONSIP) o a un Soggetto Aggregatore per l'espletamento della procedura di affidamento.

5. OGNI ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI RIPORTATO NEL PROGRAMMA È INDIVIDUATO UNIVOCAMENTE DAL CUI (CODICE UNICO DI INTERVENTO). Per ogni acquisto, laddove previsto, è riportato anche il CUP. Entrambi i codici vengono mantenuti nei programmi biennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione.

Il CUI è un codice previsto dal D.M. n. 14/2018, decreto attuativo del codice dei contratti pubblici assunto in attuazione dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, che disciplina le procedure e gli schemi-tipo per la programmazione triennale e biennale da attuarsi a cura delle stazioni appaltanti, ai sensi dello stesso art. 21 del Codice.

Il codice CUI è quindi un codice utilizzato per identificare gli interventi inseriti nei programmi di forniture e servizi e nella programmazione dei lavori pubblici. Il CUI si presenta come un codice alfanumerico composto **DA QUATTRO PARTI:**

- a. un suffisso che indica se è relativo al programma di lavori («l») o di forniture («f») o servizi («s»);
 - b. il codice fiscale dell'Amministrazione;
 - c. l'indicazione dell'anno relativo alla prima annualità del programma (triennale o biennale) nel quale l'intervento o acquisto è stato inserito;
 - d. un numero progressivo di cinque cifre (quindi sino al valore massimo di 99.999) legato all'intervento.
- Detto codice è compilato dall'Istituto e, dopo aver pubblicato la programmazione sul sito MIT, viene "validato", nel senso che viene rilasciato in automatico dal sistema un codice coincidente con quello indicato dalla scuola.

6. In caso di assenza di acquisti da programmare, è comunque necessario darne atto. In tal caso, le schede (in bianco) devono comunque essere pubblicate attraverso i medesimi canali sopra descritti. Dopo la pubblicazione è consentita, in corso d'anno, la possibilità di modificare il programma, previa approvazione da parte dell'organo competente (Consiglio di Istituto per le scuole), nei casi di cui all'art. 7 co. 8 del D.M. 14/2018 che si riporta testualmente: **"8. I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice: "1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"**

A pari del programma biennale, anche le modifiche sono soggette ad obbligo di pubblicazione. Le modifiche che non riguardano la natura, la tipologia o il valore dell'acquisto possono essere comunicate in occasione del primo aggiornamento utile o direttamente nel programma successivo.

Ad ogni buon conto, occorre consultare, sia in fase di registrazione, sia nell'esecuzione dei successivi adempimenti, l'apposita guida al Servizio Contratti Pubblici (<https://www.mit.gov.it/come-fare-per/infrastrutture/appalti-pubblici/guida-al-servizio-contratti-pubblici>).

Per quanto infine concerne il SIDI, si rappresenta che nell'area "GESTIONE FINANZIARIO-CONTABILE", sotto-sezione "Gestione del Sistema degli Acquisti - SGA", è attivo un apposito applicativo che consente alle scuole di gestire anche la "PROGRAMMAZIONE".

All'interno dell'area vengono illustrate le ragioni per cui la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi (ed eventualmente la programmazione triennale dei lavori) costituisce un adempimento obbligatorio per le Scuole:

"La programmazione della procedura di acquisto risponde all'esigenza di determinare, ex ante, i fabbisogni delle Istituzioni Scolastiche, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione delle stesse. Le Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, devono obbligatoriamente adottare:

- il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, contenenti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- il Programma triennale dei lavori, solo al ricorrere delle ipotesi previste dalla normativa vigente, quali, ad esempio, lo svolgimento di lavori relativi ad immobili di proprietà delle medesime Istituzioni.

Nella sezione "Programmazione" è possibile programmare gli acquisti (anche di importo inferiore a 40.000 euro), visualizzare le procedure programmate negli anni precedenti e l'elenco delle voci iscritte a bilancio nel Piano delle destinazioni, al fine di associare le risorse stanziare per progetti, agli acquisti da programmare".

L'area SGA può essere quindi utilizzata dalle Istituzioni scolastiche per le seguenti fasi del processo di acquisto:

- ? Programmazione degli acquisti (art. 21, D.Lgs 50/2016);
- ? Avvio delle procedure;
- ? Aggiudicazione;
- ? Stipula dei contratti;
- ? Esecuzione dei contratti.

Inoltre, SGA consente di monitorare le procedure programmate, avviate ed aggiudicate, i contratti stipulati e gli importi fatturati.

Per il dettaglio delle istruzioni operative e delle varie funzioni è possibile consultare l'apposito manuale utente disponibile al SIDI nell'Area Documenti e Manuali - Sistema di gestione degli acquisti.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione introduttiva del Dirigente Scolastico, nonché l'intervento del Dsga, riportati IN PREMESSA della presente seduta;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 16 marzo 1994, n. 297;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTO il D.M. 851/2015 che ha adottato il P.N.S.D.;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale della Stato;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.A. Regione Sicilia del 28 dicembre 2018 n. 7753;

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 regolarmente approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione a. s. 2021-2022, approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Piano di miglioramento aa. ss. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, in particolare quanto approvato dagli organi collegiali d'Istituto per annualità 2022-2023;

VISTO il Piano per l'Inclusione deliberato dagli organi collegiali per l'a. s. 2022-2023;

VISTO il Piano di formazione docenti aa. ss. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025;

VISTO il Piano di formazione ATA a. s. 2022-2023, approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Piano per la Didattica Digitale Integrata, approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Piano triennale per l'innovazione digitale, regolarmente approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Programma Annuale e. f. 2023, regolarmente approvato dagli organi collegiali;

VISTO il C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo integrativo d'Istituto regolarmente sottoscritto dalle parti per l'a. s. 2022-2023;

TENUTO CONTO dei poteri e delle funzioni del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dagli artt. 4, 5 e 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e degli articoli 3-44 del succitato D.l. n. 129/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3;

VISTO il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con L. 120 del 2020 e dal D.L. 77/2021 convertito con L. 108 del 2022, che hanno rimodulato le soglie previste dal D.Lgs. 50/2016, intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4

disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021 ed in seguito, rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023,

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto 16 gennaio 2008 n. 14 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"

RITENUTO necessario approvare un Programma biennale per acquisti di forniture e servizi per il biennio 2023 e 2024;

CONSIDERATE le disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

VISTA la determina dirigenziale prot. n. 3928 del 23 giugno 2023 di ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE degli acquisiti di forniture e servizi comprensiva delle allegate schede A, B, C

all'unanimità (n. 10) dei consiglieri presenti (n. 10), con voto valido e regolare (nessun astenuto, nessun voto contrario), voto espresso in modo palese

VOTA E ALL'UNANIMITA' DELIBERA

Art. 1: Tutto quanto in premessa indicato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2: Viene approvata **la determina dirigenziale prot. n.3928 del 23.06.2023 ALL.1 che adotta il Programma Biennale degli acquisti per forniture e servizi per il biennio 2023 e 2024 attraverso le schede A, B, C che, unitamente alla determina citata, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**

Art. 3: la presente deliberazione è pubblicata all'Albo online della scuola e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 4: copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Adrano, 24/06/2023

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Isgrò Giuseppina

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

Il Presidente del C. I.
Sig. Scalisi Alessandro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

=====

ATTESTA

Che avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni,

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano, 26/06/2023

Il Dirigente Scolastico
Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L. vo n. 39/1993)



LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA- PETRONIO RUSSO" 95031 - ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, n. 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876

Cod. Mecc. CTPCD1000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it - E-mail: CTPCD1000A@istruzione.it



Prot. n. 3928

Adrano, 23/06/2023

Agli atti All'albo

All'Amministrazione trasparente

DETERMINA N.168

OGGETTO: DETERMINA DI ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI E AGGIORNAMENTI - D.LGS. 50/2016, ART. 21, COMMA 1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che le Istituzioni scolastiche sono tenute, in qualità di stazioni appaltanti, agli adempimenti di cui all'art. 21 del Dlgs. 50/2016, ai sensi del quale "In riferimento agli acquisti unitari pari o superiori alla soglia di 40.000 euro, le Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 del Codice, adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio";

VISTO il D.M. 14/2018, che disciplina le procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

VISTO in particolare l'art. 6 del D.M. 14/2018 che disciplina: Contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

VISTO il D.I. 129/2018, in particolare l'art. 3, 4 e 44

INDIVIDUATI gli acquisti di beni e servizi che comportano una spesa pari o superiore alla soglia di euro 40.000,00 con riferimento al biennio 2023/2024 e le risorse finanziarie a disposizione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-25;

VISTO il Programma annuale 2023 approvato dal C.I. con delibera n.2 del 31/01/2023;

VISTO il regolamento di istituto per le attività negoziali e l'acquisto in economia di lavori, servizi forniture, approvato con delibera del Consiglio di Istituto "Regolamento d'istituto - attività negoziale";

VISTA la legge 108/2021 di conversione del **Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021** cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. dove le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006; (Fuori MEPA)

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
2. Di predisporre e adottare il programma degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2023/2024;
3. Che ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Spinella;
4. Che la presente determinazione venga pubblicata all'albo d'Istituto ed in Amministrazione trasparente.

Il RUP

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)